

Follow-up Action on Occurrence Report

FACTOR n. 13/2007 Rev.0

Data : 3 Settembre 2007

Operatore: privato

Data dell'evento : 2 Settembre 2006

Località : Aeroporto Viterbo

Aeromobile coinvolto: Società Aeronautica Italiana F7 Rondone II marche: I-JOHN

Descrizione evento: Dalla descrizione dell'evento emerge che l'aeromobile durante l'effettuazione del rullaggio ha urtato con l'elica il terreno subendo danni sia all'elica che al ruotino anteriore.

Infatti durante il percorso effettuato sulla zona erbosa che separa il raccordo dal piazzale, il ruotino anteriore si è bloccato in uno scalino naturale creato dal lato di una buca. L'arresto dell'aeromobile ha determinato il rientro della gamba del carrello e il conseguente immediato impatto dell'elica contro il terreno.

Dal punto di vista logistico il piazzale antistante l'hangar dove era ricoverato l'aeromobile è separato dalla via di rullaggio da un terreno in erba. Non vi sono modi diversi dall'attraversamento di tale terreno per recarsi dal piazzale alla via di rullaggio.

In seguito all'evento la Direzione Aeroportuale di Ciampino ha emesso un'ordinanza con cui dispone che tutti gli aeromobili, in entrata ed uscita dagli hangar, debbano raggiungere il raccordo d'immissione per la pista di volo con il motore spento.

A seguito dell'evento ANSV ha indirizzato ad ENAC la seguente raccomandazione di sicurezza:

Raccomandazione ANSV-23/723-6/1/A/06

Destinatario : ENAC

Testo : *“nel prendere atto della azioni correttive intraprese dall'ENAC con l'ordinanza numero 18/2006, emessa successivamente all'evento, si evidenzia che le procedure previste dalla stessa ordinanza non possono essere considerate azioni definitive. Si*

raccomanda, pertanto, di voler considerare la possibilità di asfaltare le aree di collegamento tra gli hangar civili dell'aeroporto di Viterbo ed il raccordo di immissione per la pista di volo."

Posizione ENAC: ENAC recepisce la raccomandazione con le seguenti modalità.

L'Ordinanza 18/2006, disponendo che tutti gli aeromobili in entrata ed in uscita dagli hangar debbano raggiungere il raccordo di immissione per la pista di volo con il motore spento, assicura la sicurezza delle operazioni rispetto all'incidente occorso.

Per l'aeroporto di Viterbo è previsto un piano di sviluppo che nel medio-lungo termine prevede una serie di interventi tra cui l'asfaltatura di tutte le aree di piazzale non ancora pavimentate ed il relativo collegamento alle vie di rullaggio. Nel frattempo, a cura dell'amministrazione dell'Esercito italiano, sono state realizzate una serie di opere tra cui la pista di volo ed un nuovo raccordo tra la pista stessa ed il piazzale aeromobili il cui collaudo è ancora in corso; completate tali operazioni l'Ente provvederà a rendere agibili tali opere anche da parte dell'aviazione civile. Ciò dovrebbe ovviare all'incidente verificatosi, a prescindere dalla realizzazione dei lavori programmati.

Status ENAC : Chiuso